



UDI BOLOGNA DIARIO DI BORDO 2019



Sommario

Introduzione	3
Prefazione delle curatrici	4
Marzo	5
5 marzo: Contestare la sentenza di secondo grado di Michele Castaldo per il femminicidio di Olga Matei	6
6 marzo: Terza edizione del premio Tina Anselmi	7
8 Marzo: Giornata Internazionale della Donna	10
30 Marzo: Tre giorni <i>Verona Città Transfemminista</i>	14
14 aprile: Rifestival 2019	15
Novembre	16
8 novembre: Seminario Alienazione parentale: quale protezione dei diritti per le figlie e i figli minori?	17
9 novembre: Presentazione del libro <i>Le parole per dirlo</i>	19
18 novembre: Mostra Anatomie Auliche	21
25 Novembre: Giornata mondiale per il contrasto alla Violenza di Genere	22
13 dicembre: Seminario <i>Stati Emotivi e Passionali</i>	24
Progetti	26
Progetto Educare all'uguaglianza di genere, la scuola entra in tribunale	27
Progetto Genere, Lavoro e Cultura Tecnica	28
L'archivio UDI di Bologna alle giornate FAI d'autunno	33
Progetto Generi & Saperi	35
Progetto <i>Detenute fuori dall'ombra</i>	36
Raccolta ed analisi dati 2018 "Punti di ascolto UDI e Centro Antiviolenza"	38
Voci dai circoli	39
Mappa dei luoghi UDI	44
Grazie	46

Introduzione

Ciò che qui presentiamo è il tentativo di riassumere un anno di intenso lavoro associativo che ci ha viste impegnate in differenti ambiti con un unico fine: promuovere la parità di genere, l'autodeterminazione, la libertà, l'affermazione di diritti per tutte le donne il cui diritto a vivere la propria vita senza subire sopraffazioni e violenze resta elemento essenziale da cui partire.

Queste pagine ci rimandano ai tanti momenti delle nostre azioni, in cui impegno, passione, capacità di ascoltare le donne in difficoltà e che cercano un aiuto, fornendo un sostegno volto ad accrescere consapevolezza e autonomia ci hanno viste attive e competenti attraverso le avvocate del Gruppo Giustizia e le volontarie sul territorio bolognese e metropolitano ai punti di ascolto e con il nostro Centro Antiviolenza attivo H24, così come garantiamo l'apertura dell'archivio storico UDI per 20 ore settimanali. Significativi gli appuntamenti pubblici promossi contro la proposta del decreto Pillon e ampia la partecipazione di UDI alla manifestazione nazionale del 31 marzo a Verona, nonché le iniziative promosse sul territorio nel mese di novembre e dicembre per riflessioni e approfondimenti sul tema della violenza di genere.

Altrettanto considerevole l'avvio del progetto sostenuto dalla Regione volto a promuovere una rinnovata attenzione sulla cultura e formazione tecnica delle giovani studentesse attraverso il collegamento scuola-mondo del lavoro. E sempre sul lavoro delle donne la terza edizione del premio Tina Anselmi ci ha donato l'incontro con nuove figure femminili che contribuiscono in modi differenti a migliorare il nostro vivere collettivo. Altrettanto stabile la nostra partecipazione ai vari tavoli istituzionali, comunale e metropolitano, per il Protocollo e Accordo contro la violenza di genere, nonché con l'Ausl nei Comitati Misti per la Salute Donna. Così com'è stato continuativo il compito dei laboratori UDI dentro la Casa Circondariale alla sezione femminile, volti a costruire prospettive di futuro per le detenute. Come, inoltre, non ricordare le appaganti due giornate autunnali di apertura straordinaria dell'archivio storico di UDI in collaborazione con il FAI Giovani di Bologna che ci ha donato una partecipazione eccezionale e calorosa di cittadine/i di ogni età che hanno scoperto il valore del nostro Archivio e della nostra storia che ha radici profonde proprio qui nel bolognese.

Infine il 2019 si è chiuso con il conferimento da parte dell'Università di Bologna della laurea *ad honorem* ad Adriana Lodi per il suo costante impegno nella realizzazione dei servizi dedicati all'infanzia, proposta nata dal basso, con UDI in prima fila, e sostenuta da tante donne della città.

Un ringraziamento a tutte le donne UDI, a chi ci è stata vicina anche con il semplice gesto del sostegno alla campagna calendari, all'appuntamento storico dell'8 marzo con le nostre mimose in tante piazze per aiutarci ad autofinanziarci, alle donne dei gruppi UDI che sul territorio continuano a essere punti di riferimento da oltre settant'anni.

Katia Graziosi
Presidente UDI Bologna

Prefazione delle curatrici

Questo Diario nasce dalla volontà di raccogliere e congiungere tra loro le memorie delle iniziative, dei progetti e delle lotte portate avanti da UDI Bologna e dai gruppi metropolitani nell'anno 2019. Sfogliando queste pagine speriamo possiate avere prova del costante impegno della nostra associazione, tanto quanto ne abbiamo avuta noi nella redazione di questo breve lavoro. A noi, che solo quest'anno abbiamo iniziato a far parte di UDI, preme sottolineare il nostro sentire rispetto alla presente narrazione: un percorso che prosegue e che ci vede, oggi come ieri, unite in cammino.

Differentemente dagli scorsi anni in cui gli eventi venivano riportati cronologicamente da Gennaio fino a Dicembre, per questa edizione abbiamo deciso di focalizzarci su due mesi in particolare, Marzo e Novembre, mesi fondamentali in relazione a due eventi molto cari a UDI Bologna: la Festa Internazionale della Donna (8 Marzo) e la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 Novembre). Questi due mesi infatti, sono stati costellati di attività il cui spirito abbiamo cercato cercato di ricreare nel presente lavoro tramite parole e fotografie, affinché possano essere rivissute anche da chi non ha potuto parteciparvi. Abbiamo inoltre voluto dare spazio all'innovativo *Genere lavoro e cultura tecnica*, progetto che vede UDI Bologna come associazione promotrice. Un'ulteriore sezione è dedicata al nostro Archivio Centrale, il cuore pulsante della nostra storia, che ha visto nel corso delle Giornate FAI, lo scorso ottobre, la visita da parte di oltre mille persone. Non potevamo inoltre mancare di menzionare gli importanti progetti *Generi & Saperi* e *Detenute fuori dall'ombra* che hanno arricchito il calendario UDI 2019, assieme ai sempre presenti Punti di ascolto UDI e al nostro Centro Antiviolenza, cui abbiamo dedicato un'apposita sezione.

Dulcis in fundo, abbiamo voluto recuperare la sezione *Voci dai circoli* ispirata alla storica rivista *Noi Donne*. In tal modo, abbiamo avuto piacere di dare voce anche ad alcune delle sedi UDI attive sul territorio nella convinzione che la forza e la vitalità della nostra associazione sia imprescindibile dalla collaborazione con esse e dal sostegno di tutte le donne.

*Rossella Roncati
Francesca Cozza*

MARZO

UMANE, DIVERSE, UNITE, SOLIDALI, LIBERE

Questo è stato lo slogan UDI per lo scorso 8 marzo 2019, giornata centrale attorno alla quale, come da consuetudine, sono ruotate alcune tra le più importanti iniziative di rivendicazione e affermazione politico-sociale di UDI a nome di tutte le donne, alcune delle quali vi presentiamo qui di seguito.



5 marzo: Contestare la sentenza di secondo grado di Michele Castaldo per il femminicidio di Olga Matei

Uno dei grandi temi affrontati quest'anno, in linea con lo scorso, è stato quello delle azioni politiche di contrasto al DDL Pillon. Dopo la grande manifestazione del 10 novembre 2018 che ha visto UDI partecipare con tante altre realtà femministe, un'occasione in cui il contrasto a questo disegno di legge iniquo ha avuto un'importante eco mediatica è stato in relazione alla forte contestazione della sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Bologna per il femminicidio di Olga Matei, commesso da Michele Castaldo. Il secondo grado di giudizio, infatti, ha dimezzato la pena applicata in primo grado all'imputato per l'uccisione della donna, riducendola da 30 a 16 anni di reclusione. Questo è un fatto gravissimo, giacché lo sconto di pena è stato concesso perché l'imputato avrebbe agito in preda ad una "tempesta emotiva" causata dalla gelosia e dal possesso sulla donna. Tale sentenza, attraverso l'applicazione di uno stereotipo di genere, ha legittimato l'atto violento e femminicida con il quale Matei ha perso ingiustamente la vita, riconoscendo illegittimamente valore scriminante alla gelosia omicida dell'autore.

Per contestare l'iniuità della sentenza, UDI ha preso parte al presidio organizzato dalla Rete delle donne di Bologna davanti alla Corte d'Appello il 5 marzo scorso. Queste contestazioni sono state riprese dai media, dove la vice-presidente di UDI Bologna avvocatessa Rossella Mariuz ha contribuito al dibattito commentando sulle colonne di *La Repubblica* il giorno 10 marzo l'illegittimo sconto di pena: «il rischio è quello di accedere all'utilizzo in modo diretto o mediato di stereotipi di genere e porli più o meno inconsapevolmente alla base nello scandire temi o passaggi utili alle argomentazioni giudiziarie». L'impegno dell'avvocata e la protesta di tutte hanno contribuito a sensibilizzare i cittadini e le istituzioni, chiedendo alla giustizia una sentenza equa. Infatti, i giudici della Corte di Cassazione hanno cassato l'applicazione delle attenuanti generiche dichiarando che erano state applicate illegittimamente a favore dell'imputato.



6 marzo: Terza edizione del premio Tina Anselmi



Promosso dalle storiche associazioni femminili UDI e CIF e realizzato con il patrocinio della Presidenza del Consiglio del comune di Bologna, il Premio Tina Anselmi è giunto quest'anno alla sua terza edizione, rappresentando nuovamente un momento di riflessione e raccoglimento per tutte noi. Prima donna a ricoprire la carica di Ministro della Repubblica Italiana con delega al lavoro, Tina Anselmi ha svolto un ruolo determinante nell'approvazione della legge 903 del 1977 "Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro" ed è stata Presidente del Comitato Italiano per l'Anno Internazionale della Donna dichiarato dall'ONU per il 1975. In onore della sua memoria, il premio Tina Anselmi si pone infatti al fianco delle lotte per il raggiungimento di una piena parità nel mondo del lavoro, valorizzando l'operato delle donne e il loro impegno nel contribuire in maniera significativa alla realizzazione di una società in cui esista un'effettiva uguaglianza in ogni professione. La cerimonia, tenutasi a Bologna presso la sala dello Stabat Mater della biblioteca Archiginnasio, si è aperta infatti con l'intervento di Luisa Guidone, presidente del Consiglio comunale, la quale ha evidenziato che una donna su quattro smette di lavorare dopo la nascita del primo figlio e che buona parte riceve una retribuzione più bassa degli uomini. «Abbiamo necessità di una piena parità nel mondo del lavoro per lo sviluppo del paese» conclude. A seguire, Katia Graziosi, Presidente UDI Bologna e Carla Baldini, presidente CIF Bologna, hanno ricordato le importanti parole di Tina Anselmi: «Le conquiste delle donne sono conquiste per l'inclusione e la giustizia.» Presente anche Gianni Rosas, direttore dell'organizzazione internazionale del lavoro, che ha voluto onorare la memoria di Tina Anselmi richiamando la centralità della sua figura nello sviluppo del dialogo con la società civile, sia a livello politico che nelle organizzazioni che rappresentano le donne. Stefano Caliandro, consigliere dell'assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, ha toccato invece un tema da sempre caro alla nostra associazione, ovvero quello del rapporto tra privato e pubblico, sottolineando che: «Il privato è pubblico. È vero quando il pubblico riconosce e

valorizza la sfera dell'individuo senza delegare il sostegno e l'assistenza che non vuole più garantire. È vero quando ha medesimo valore e medesimo potere ogni fase produttiva del tempo, il lavoro e la cura, il dirigere e l'ascoltare, il produrre e il donare».

Questo premio, dunque, fa da collante tra memoria recente e antica, come spiega Carla Baldini, in quanto è dedicato ad una figura di donna importante il cui valore viene richiamato dalle premiate presenti. E non solo: questo premio fa da ponte tra passato e futuro, poiché si lega anche ad alcuni percorsi che UDI sta con impegno portando avanti del mondo scolastico, al fine di sconfiggere alcuni stereotipi sui ruoli di genere ancora insiti nella nostra società.



Le vincitrici della terza edizione del premio Tina Anselmi insieme a Katia Graziosi Presidente UDI, Carla Caldini Presidente CIF, Luisa Guidone e Marco Piazza rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale di Bologna

terza edizione

Una settimana per Tina:
Programma di eventi in occasione della
III edizione del PREMIO TINA ANSELMI
4 - 11 marzo 2019

Con il patrocinio del

Comune di Bologna
Città di Bologna
UDI
UNIONE
DONNE
BOLOGNA
BOLOGNA

8 Marzo: Giornata Internazionale della Donna

Come ogni anno, l'8 marzo è uno dei momenti cruciali per le realtà quali UDI per scendere in piazza e portare l'attenzione della società civile sulle battaglie, i traguardi, la storia e l'importanza delle tematiche femminili. Anche quest'anno UDI Bologna ed i gruppi UDI territoriali sono scesi in piazza coi propri banchetti per festeggiare questa importante ricorrenza, raccontarsi alla società civile, coinvolgere nelle proprie campagne e naturalmente distribuire la mimosa, simbolo per eccellenza della lotta femminile.

Di seguito vediamo alcune immagini del banchetti UDI Bologna di Piazza Maggiore.



Volantino UDI nazionale per l'8 marzo 2019.

Come da ricorrenza l'8 marzo non si esaurisce nella giornata stessa, ma il periodo attorno a questa data è corredato da iniziative importanti volte a sottolineare il significato profondo di questa festa. Così, tutto il mese si colora attraverso mostre, discussioni, cortei, banchetti, qualsiasi forma di comunicazione sociale volta al coinvolgimento della comunità in un dialogo sulla condizione femminile. Di seguito vediamo alcune foto che ritraggono i nostri circoli UDI territoriali nella preparazione o nei festeggiamenti, lo scorso 8 marzo 2019.

Il circolo UDI di Sant'Agata Bolognese ad esempio, oltre alla consueta distribuzione della mimosa, dal 5 all'8 marzo ha ospitato la mostra fotografica sulla conquista dei diritti sociali e del diritto di voto da parte delle donne italiane.



Il nostro circolo UDI di San Giovanni in Persiceto in occasione dell'8 marzo, oltre al banchetto esposto in Piazza del Popolo assieme alle donne di Casa Eleodoro, ha organizzato una "Loka" o *Cena Mimosa multiculturale* della quale vi riportiamo il volantino. Tale occasione ha visto il coinvolgimento di diverse realtà tra cui il gruppo locale di Amnesty, il gruppo antiviolenza Mai più, Mondo Donna, Akkata e il comune di San Giovanni in Persiceto.

In occasione della **FESTA INTERNAZIONALE DELLA DONNA 2019**
Le donne del **Gruppo Mai Più** sono liete di invitarvi alla

CENA MIMOSA MULTICULTURALE

SABATO 9 MARZO ORE 20
Circolo Accatà Via Cento, 58 San Giovanni in Persiceto

MENU
Insalata Mimosa
Gâteau di patate
Cous Cous con carne e con verdure
Torta mimosa e dolci dal mondo
Acqua e vini locali bianchi e rossi

Menù vegetariano su prenotazione
Contributo per la cena 18 Euro

Menu bimbi 10 Euro
Pasta al pomodoro, hamburger, patate fritte e dolce

Il ricavato della cena costituirà un fondo per prestiti alle donne in uscita dalla violenza. Il progetto di mutuo aiuto verrà presentato durante la serata.

Informazioni e prenotazioni entro giovedì 7 marzo
al numero 3457263679 - gruppomaipi@gmail.com



30 Marzo: Tre giorni Verona Città Transfemminista

La manifestazione *Verona Città Transfemminista* ha unito una serie di realtà a vocazione femminista democratica e libertaria, tra cui UDI Bologna, in una tre giorni il 29, 30 e 31 marzo scorsi.

La manifestazione si è svolta in contrapposizione al XIII Congresso Mondiale delle Famiglie, evento nel quale sono confluite una serie di realtà politiche e associative di carattere patriarcale e tradizionalista: esponenti della destra radicale e integralista, appartenenti alla rete del movimento europeo conservatore che a Verona hanno riunito il movimento globale antiabortista, antifemminista e anti LGBTQI. A tale raduno hanno partecipato anche tre ministri del governo italiano (Matteo Salvini, Lorenzo Fontana, Marco Bussetti), nonché parlamentari quali Giorgia Meloni e Simone Pillon (primo firmatario del noto DDL Pillon). La società civile italiana ha voluto rispondere a gran voce con una partecipazione massiccia di manifestanti provenienti in gran numero da ogni regione d'Italia che si sono appropriati degli spazi cittadini per rappresentare la consistenza del dissenso all'ideologia liberticida e fascista della destra congressuale.

Momento centrale della manifestazione è stato il corteo svolto sabato 30. In concomitanza con il corteo, il direttivo UDI nazionale ha sottoscritto due lettere rivolte al Presidente del Consiglio dei Ministri, condivise e controfirmate anche dalla nostra sede bolognese.



14 aprile: Rifestival 2019

Il Festival della cultura antropologica, sociologica, politica, letteraria e femminista che si svolge a Bologna dal 2018, presenta una rassegna culturale interdisciplinare che vuole ripensare uno spazio pubblico in cui produrre un pensiero critico fuori dai comuni schemi e canali di finanziamenti, affermando che per avere una funzione di trasformazione della società la cultura deve essere plurale e mai monolitica.

Anche per la cultura delle donne valgono il confronto e la critica come linfa che fa crescere la produzione dei nostri pensieri e dei nostri progetti. L'avvocata Rossella Mariuz ha portato la politica di UDI alla edizione 2019 di Rifestival nell'intervento dal titolo "DDL Pillon e patriarcato istituzionale" trattante le conseguenze del disegno di legge sulla violenza di genere, che viene dissimulata con previsioni normative incostituzionali, di chiaro stampo antifemminista, manifestamente contro le donne e contro la loro emancipazione dalla violenza maschile.



Nella foto, la lezione alla edizione 2019 di Rifestival avv. Rossella Mariuz con Rossella Gbigi docente Unibo, e Giovanna Fava Forum Donne Giuriste.

NOVEMBRE

«Fai rete con le altre,
rompi i silenzi bui dei destini infondati,
togliti i lacci figlia mia,
striscia come serpente fuori dalla tenda
quando ti sflerai la pelle
il dolore di ieri sarà benedetto
e poi ricorderai il mio nome
se saprai che per te spargo semi sui giorni»

Landai, poesie brevi per la libertà delle donne

Con questo Landai vogliamo presentare le nostre attività nel mese per il contrasto alla Violenza di Genere, le quali non possono che essere legate a doppio filo a questo importante tema.



8 novembre: *Seminario Alienazione parentale: quale protezione dei diritti per le figlie e i figli minori?*

Il mese di novembre si è aperto con un seminario organizzato sul tema *Alienazione parentale: Quale protezione dei diritti dei figli e figlie minori?*

Nel solco delle attività di contrasto al DDL Pillon e all'ideologia patriarcale sottesa, volta alla negazione della cultura di genere, è stato organizzato dall'avvocata Rossella Mariuz il seminario sulla pseudo teoria delle madri alienanti, uno dei principali pilastri sui quali si fonda la negazione della violenza di genere sulle donne e sui minori, cuore pulsante e tema centrale del DDL Pillon. Nel seminario è stato trattato il tema della Sindrome da alienazione parentale (PAS) e della sua definizione, che in realtà dissimula la violenza e gli agiti dei padri maltrattanti, e delle ripercussioni nelle relazioni familiari, in particolare nel trauma provocato ai figli minori vittime di violenza assistita quando assistono alle aggressioni patite dalla madre, o di violenza diretta endofamiliare quando gli agiti sono diretti proprio nei confronti dei figli, e conseguenze che questo comporta in termini legali di affidamento dei minori. Sono state esposte le teorie di Richard Gardner con rivisitazione storica da parte della Dott.ssa Maria Serenella Pignotti, ospite d'eccezione, pediatra e medica legale presso l'ospedale Mayer di Firenze e vicepresidente dell'associazione Federico nel Cuore, nonché autrice del libro *I Nostri Bambini Meritano di Più*.

È stato presentato il caso di Federico Barakat da un'altra ospite di eccezione, Antonella Penati, presidente dell'associazione Federico nel Cuore e madre del minore ucciso dal padre violento durante un incontro protetto avvenuto presso i competenti servizi sociali.

L'incontro ha visto la compresenza di UDI Bologna ed esperte, quali avvocate, psicologhe, pediatre e medici legali, psicologhe; l'interdisciplinarietà che ha caratterizzato l'incontro, assieme alla professionalità delle figure presenti ha contribuito all'approfondimento trasversale del tema.

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Bologna e dall'associazione amica di UDI Bologna, Cittadinanzattiva, la cui responsabile Anna Baldini ringraziamo per averci ospitato presso la Sala degli Specchi e per la compartecipazione nell'organizzazione.

SEMINARIO

ALIENAZIONE PARENTALE: QUALE PROTEZIONE DEI DIRITTI DI FIGLI E FIGLIE MINORI?

Venerdì 8 novembre 2019 ore 15-18,30
Sala degli Specchi Cittadinanza Attiva, Via Castiglione 24 Bologna

saluti
KATIA GRAZIOSI
Presidente UDI Bologna

introduce e modera
ROSSELLA MARIUZ
Avvocata, Responsabile centro anti violenza UDI

ANTONELLA PENATI
Presidente Ass.ne Federico nel Cuore Onlus Milano

MARIA SERENELLA PIGNOTTI
Pediatra e Medico legale Firenze

SUSANNA ZACCARIA
Assessora P.O Comune di Bologna

ANNA BALDINI
Responsabile Regionale Cittadinanza Attiva

MARTA TRICARICO
Avvocata Gruppo Giustizia Udi Bologna

DANIELA CAVALLO
Psicologa psicoterapeuta

Seminario in via di accreditamento
Ordine Avvocati Ordine Assistenti Sociali
per info e iscrizioni tel segreteria 051232313



Volantino di presentazione del seminario e foto tratte dallo stesso. Da sinistra verso destra: l'avv. Marta Tricarico (UDI Bologna), L'avv. Rossella Mariuz (UDI Bologna), Antonella Penati (Presidentessa associazione Federico nel Cuore Onlus), Maria Serenella Pignotti (Pediatra, Medico legale), Susanna Zaccaria (Assessora Pari Opportunità Comune di Bologna).

UDI Bologna, dal 2015 al 2018, si è impegnata in una serie di laboratori di lettura e scrittura all'interno del progetto *Non solo mimosa*, promosso e coordinato dalla Consigliera Comunale Mariaraffaella Ferri e rivolto alle detenute nel carcere della città, per la salute e il benessere delle donne. In questa esperienza, l'associazione ha potuto avvalersi della collaborazione dell'istituto Aldrovandi Rubbiani dove tre classi del corso Grafici hanno realizzato pannelli sulla condizione femminile, esposti all'interno della casa circondariale per creare una significativa occasione di incontro e confronto sui temi proposti, tra studenti e donne detenute.

UDI, allo scopo di condividere con la città la condizione, i vissuti, i pensieri, i sogni di queste cittadine temporanee, per portare fuori quello che si vive dentro e trasmettere il valore di un'esperienza tanto profonda e ricca di emozioni reciproche, ha pubblicato la documentazione scritta e fotografica dell'esperienza, nel volume *Le parole per dirlo*.

La presentazione del libro è avvenuta la mattina del 9 Novembre presso la sala Imbeni di Palazzo d'Accursio, con la partecipazione di tutti i protagonisti coinvolti e non solo: la consigliera comunale Mariaraffaella Ferri, la presidente di UDI Katia Graziosi, la scrittrice Grazia Verasani, la curatrice Gianna Solmi, le autrici, Giuseppina Martelli, Anna Vinci, Alba Piolanti e non ultimi gli studenti e i docenti dell'Istituto Aldrovandi Rubbiani.

L'opera ha avuto poi modo di essere apprezzata anche a Duino (Trieste) dove Alba Piolanti è stata invitata a partecipare al laboratorio di poesia e letteratura *Residenze Estive*, tenutosi dal 26 al 28 Giugno, e il cui tema per quest'anno era "Un pensiero per la vita". «E quale pensiero potrebbe essere più autentico e sofferto di quello delle detenute? Questo è il motivo per cui sono stata invitata, insieme alla regista Licia Ugo, a presentare l'esperienza che UDI ha realizzato attraverso le sue volontarie alla sezione femminile del carcere di Bologna», racconta la stessa Alba, aggiungendo "Un altro tassello si aggiunge al nostro mosaico, in attesa di collocarne ancora tanti!" (Alba Piolanti, Bologna, 8 Luglio 2019).



18 novembre: Mostra *Anatomie Auliche*

Lunedì 18 Novembre, alle ore 17, è stata inaugurata a Palazzo d'Accursio l'installazione *Anatomie auliche* di **Anna Boschi**. In vista della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, UDI ha voluto insieme all'artista rivendicare la sacralità del corpo delle donne, un corpo che qui si mostra in tutta la sua bellezza, naturalezza, armonia e libertà. Un corpo che non deve scusarsi e da cui nessuno deve pretendere giustificazioni. Un corpo che non vive di paura, ma che è libero di esporsi, come questa mostra. È anche così che UDI ha deciso di esprimere vicinanza a tutte quelle donne che invece sono costrette a nascondere la propria bellezza, che ogni giorno subiscono violenze di ogni genere, fisiche e psicologiche, e per ricordare inoltre le tante che purtroppo non ci sono più.

L'installazione si apre col pannello *Le mani addosso no*, un principio imprescindibile di un percorso ideale che non è disposto a scendere a compromessi e che non ammette prevaricazioni o oltraggi. Un percorso il cui unico principio è quello della libertà.

All'inaugurazione sono intervenute Susanna Zaccaria, assessora alle pari opportunità del Comune di Bologna, Francesca Marchetti della commissione di Parità della Regione, la curatrice Angelamaria Golferelli, la presidente di UDI Bologna Katia Graziosi e ovviamente l'artista Anna Boschi. È stato possibile ammirare l'installazione fino al 30 Novembre, con la speranza però che il messaggio lanciato da questa iniziativa possa restare indelebile.

UDI BOLOGNA

INVITA

Lunedì 18 novembre ore 17,00
Palazzo d'Accursio - Manica Lunga - Piazza Maggiore, 6 - Bologna
all'inaugurazione dell'installazione

Anatomie Auliche
di Anna Boschi

a cura di Angelamaria Golferelli
Interverranno: Susanna Zaccaria Assessora alle Pari Opportunità Comune di Bologna
Katia Graziosi Presidente UDI Bologna

Dal 18 al 30 novembre 2019

Con il Patrocinio di
Comune di Bologna

In collaborazione con:
UDI Forlì
Archivio UDI Forlì-Cesena

Associazione Culturale Youkali APS

causer

Evento
Giovedì 21 novembre - ore 16,30
Sala Anziani - Palazzo D'Accursio

"Ma le voleva bene..."
(La violenza sulle donne con le parole delle donne)

con Simona Sagone (voce recitante) e
Mirco Mungari (polistrumentista)
a cura dell'Associazione Culturale Youkali APS
Parteciperà l'artista Anna Boschi

Orari mostra: tutti i giorni dalle 10 alle 18

25 Novembre: Giornata mondiale per il contrasto alla Violenza di Genere

Come di consueto, il mese di novembre è dedicato al contrasto della violenza di genere e dunque uno dei momenti più importanti della nostra associazione. UDI anche quest'anno ha fatto sentire la propria voce su questo tema cruciale, promuovendo e patrocinando eventi, mostre, interventi, manifestazioni, incontri, spettacoli teatrali volti a riconoscere ed affermare il principio generale della parità di genere e il contrasto ad una violenza di matrice sciovinista e patriarcale. Non solo il 25 novembre come Giornata Mondiale del Contrasto alla Violenza di Genere, ma tutto il periodo attorno a questa data è fervido di attività, tanta è la voglia di discutere, confrontarsi e contrastare questo difficile fenomeno. Ricordiamo che come ogni anno in questo mese pubblichiamo la nostra analisi dei dati sui *Punti di ascolto centro antiviolenza UDI*, che è consultabile sul nostro sito.

Novembre, mese quasi alla fine dell'anno solare, è anche il mese in cui UDI promuove e ripresenta alla società civile le attività che svolge durante tutto l'anno attorno a questo tema, come ben rappresenta la foto di seguito, pubblicata sulla nostra pagina Facebook:



Un altro degli eventi cui UDI ha preso parte lo scorso 22 novembre è stata la serata intitolata *Le parole non dette*, patrocinata assieme alle municipalità di Bentivoglio, San Giorgio di Piano e all'Unione Reno Galliera. L'introduzione al difficile tema di violenze e molestie è stata ad opera degli assessori per le Pari Opportunità dei due comuni, rispettivamente Oriana Galletti e Mattia Zucchini, e dell'avvocata UDI Marta Tricarico. A seguire, è stata inscenata l'opera dal suo titolo *Stupro*, dei registi Emiliano Minocchieri e Benedetta Carmignani.



UDI
UNIONE
RENO GALLIERA




Venerdì
22 Novembre ore 20.45

Le Amministrazioni Comunali di Bentivoglio e San Giorgio di Piano vi invitano a:
"LE PAROLE NON DETTE"
In occasione della giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
presso il Centro Culturale TE-ZE Via Berlinguer 7 Bentivoglio

INGRESSO GRATUITO



Presentano la serata:
Oriana Galletti Consigliere Comunale con delega alle Pari Opportunità
Comune di Bentivoglio
Mattia Zucchini Assessore alla Cultura con delega alle Pari Opportunità
Comune di San Giorgio di Piano
Interverrà l'avvocata Marta Tricarico UDI Bologna
a seguire:
SPETTACOLO TEATRALE
"STUPRO" tratto dal monologo di Franca Rame
Regia di Emiliano Minocchieri con Benedetta Carmignani







13 dicembre: Seminario *Stati Emotivi e Passionali*

Il seminario organizzato dall'avvocata Rossella Mariuz ha voluto proporre un momento di riflessione sugli stereotipi di genere di cui è intrisa non solo la nostra cultura ma anche le sentenze giudiziarie, di cui l'esempio eclatante è quello della sentenza ormai cosiddetta "della tempesta emotiva", per cui gli stati emotivi e passionali di cui all'art. 90 del Codice penale pur non influenzando sulla imputabilità, sono stati presi in considerazione per diminuire drasticamente la misura della pena sulla base della gelosia e del possesso del femminicida. Dopo il deposito del ricorso per Cassazione della Procura Generale di Bologna i giudici di legittimità hanno cassato la sentenza di secondo grado emessa contro Castaldo Michele per il femminicidio di Olga Matei, dando ragione alle critiche che si erano levate dal mondo dell'associazionismo femminista e da buona parte della politica e della società civile.

Il seminario *Stati Emotivi e Passionali*, tenutosi il 13 dicembre 2019 in collaborazione con Zona Franca e la municipalità di Castel Maggiore presso la Sala degli Specchi dell'associazione Cittadinanzattiva, ha visto illustri ospiti, quali la Procuratrice Aggiunta dott.ssa Lucia Russo, Francesca Puglisi già presidente della Commissione d'Inchiesta sul femminicidio al Senato, Rossella Ghigi professoressa Unibo di Sociologia, Anna Salfi responsabile Pari Opportunità CGIL, Rossella Mariuz avvocatessa e vicepresidente UDI, Marta Tricarico avvocatessa UDI, tutte impegnate nel contrasto agli stereotipi ed alla violenza di genere in ambito giuridico, sociologico e politico. L'evento rientra a pieno titolo tra gli episodi più importanti dell'anno promossi dal Gruppo Giustizia.



Relatrici dell'incontro, da sinistra a destra rispettivamente: Lucia Russo (Procuratrice aggiunta della Repubblica – Tribunale di Bologna), Francesca Puglisi (già Presidente della commissione "Femminicidio" del Senato della Repubblica), Rossella Ghigi (Sociologa, professoressa presso il dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna), Rossella Mariuz (Vice-presidente UDI).

INCONTRO

STATI EMOTIVI E PASSIONALI

Riflessioni a confronto sulla giustizia in tema di
violenza di genere

Venerdì 13.12.2019 ore 9,30- 12,30
Sala degli Specchi Cittadinanza Attiva
via Castiglione 24 Bologna

Introduce e modera

ROSSELLA MARIUZ

Avvocata Responsabile Centroantiviolenza UDI

Saluti istituzionali

LUCIA RUSSO

Procuratore della Repubblica aggiunta Trib. Bo

FRANCESCA PUGLISI

già Presidente Commissione Inchiesta Femminicidio Senato della Repubblica

ROSSELLA GHIGI

Professoressa Alma Mater Studiorum Unibo

MARTA TRICARICO

Avvocata Gruppo Giustizia UDI

Con la partecipazione di:

KATIA GRAZIOSI

Presidente UDI

ANNA BALDINI

Responsabile di Cittadinanzattiva

Evento formativo accreditato dall'Ordine
degli Avvocati di Bologna con n. 2 crediti

Informazioni e iscrizioni: info@udibo.it Tel: 051.232313



Volantino del seminario del 13 dicembre 2019.

PROGETTI

Di seguito presentiamo alcuni tra i nostri progetti più importanti di questo 2019. Partiamo progetto con le classi di scuola superiore *Educare all'uguaglianza di genere, la scuola entra in Tribunale*. Impegnativi e a cadenza settimanale i laboratori all'interno della Casa Circondariale per il progetto *Detenute fuori dall'ombra*. Inoltre, ci soffermiamo sulle attività che hanno coinvolto il nostro archivio in uno sforzo per renderlo *vivo* e valorizzare il percorso di conservazione della memoria nel quale UDI si è unitamente impegnata sin dal 1987. Inoltre, presentiamo il nuovo progetto *Genere, lavoro e cultura tecnica*, che vede UDI impegnata assieme ad altre realtà del territorio nella valorizzazione della cultura tecnica femminile. Infine illustriamo il progetto *Generi & Saperi*, attuato in collaborazione con il comune di Castelmaggiore e altre realtà attive sul territorio.



Progetto Educare all'uguaglianza di genere, la scuola entra in tribunale

Il progetto è stato ideato dall'avvocata Rossella Mariuz e condotto insieme alle avvocate Lucina Santagata e Franca Maria Volpin, rivolto alle classi 1° e 2° del liceo Galvani di Bologna, ed è consistito in sei lezioni con contenuti sociologici, storici e giuridici, attraverso lezioni frontali, laboratoriali e slides.

Attraverso questa attività didattica gli alunni delle due classi sono stati introdotti al tema della differenza di genere, con modalità interlocutorie e partecipative, che li hanno condotti a riflettere sulle discriminazioni di genere che si presentano nella vita di ogni giorno, partendo dai familiari, nella società e nella scuola.





**Formazione professionale
lavoro femminile e industria a Bologna
1946-1970**

**Formazione professionale
lavoro femminile e industria a Bologna
1946-1970**

L'esposizione è il primo appuntamento di un progetto promosso dal Museo del Patrimonio Industriale e dall'Unione Donne in Italia di Bologna dedicato al tema "Lavoro, formazione e cultura tecnica femminile".

La documentazione fotografica proveniente dai loro archivi e da quello della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna testimonia l'importanza del lavoro delle donne nei contesti industriali e i mutamenti avvenuti nella formazione professionale, con la nascita dei primi corsi femminili per periti chimici ed elettronici.

inaugurazione della mostra fotografica giovedì 7 marzo ore 11.00

interverranno:
Marilena Pillati *Vice-sindaco Comune di Bologna*
Luisa Guidone *Presidente Consiglio Comunale di Bologna*
Roberto Grandi *Presidente Istituzione Bologna Musei*
Katia Graziosi *Presidente UDI Bologna*
Gianni Rosas *Direttore Organizzazione Internazionale del Lavoro, Ufficio per l'Italia e San Marino*

INGRESSO GRATUITO
 La mostra rimarrà aperta fino al 2 giugno nei giorni e negli orari di apertura del Museo

MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE
 FORNACE GALOTTI - Via della Beverara 123 - Bologna
 Tel. +390516344611 - Fax +390516344653
 museopat@comunebologna.it
 museibologna.it/patrimonioindustriale

Nel 2019 nasce il progetto *Genere, lavoro e cultura tecnica tra passato e presente* promosso da UDI e dal Museo del Patrimonio industriale, patrocinato dall'Organizzazione internazionale del lavoro e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna e dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Il progetto, coordinato dalla responsabile dell'archivio UDI Eloisa Betti, ha visto la realizzazione di numerose attività nel corso dell'anno. Complessivamente hanno preso parte alle iniziative oltre 300 studenti, provenienti sia dall'area comunale che dall'area pedemontana e afferenti ai Comuni di Vado-Monzuno, Sasso Marconi, Loiano, Monghidoro. Oltre agli studenti hanno partecipato al progetto, rappresentanti degli enti locali, insegnanti, esponenti delle associazioni e fondazioni aderenti nonché un totale di sei aziende del territorio bolognese.



La prima attività realizzata nell'ambito del progetto è stata la realizzazione dell'esposizione storico-fotografica *Formazione professionale, lavoro femminile e industria a Bologna (1946-1970)*, allestita presso il Museo del Patrimonio industriale, la cui inaugurazione ha avuto luogo il 7 Marzo e la cui esibizione è stata prorogata fino al 17 Novembre. A studenti e insegnanti è stato anche distribuito gratuitamente il catalogo della mostra, mezzo efficace per diffondere ulteriori approfondimenti riguardanti storia e attualità del lavoro femminile in contesti tradizionalmente maschili.

Il 13 Maggio, sempre presso il Museo del Patrimonio industriale, si è tenuto il primo workshop, utile a presentare le attività estive e autunnali previste nell'ambito del progetto e anche per raccogliere importanti feedback da parte dei numerosi soggetti partecipanti. Ne è poi seguito un secondo il 5 Luglio, con la partecipazione di numerosi studiosi, referenti di istituzioni archivistiche e insegnanti.



Questo progetto si è inoltre impegnato nell'elaborazione di percorsi di *public history*, anzitutto dando vita al sito web del progetto, lanciato il 15 Novembre in occasione del Convegno organizzato in seno al progetto. Inoltre, è stata condotta una campagna di raccolta di video-interviste alla prima generazione di diplomate all'Istituto tecnico-industriale Femminile delle scuole Aldini-Valeriani. Tali interviste sono state effettuate in vista della realizzazione di un DVD, con la volontà di trasmettere la cultura tecnica in ottica di genere anche ai giovani studenti e alle giovani studentesse che si accingono a scegliere il loro percorso professionale.

Novembre è stato sicuramente un mese molto intenso. Sono stati infatti organizzati degli incontri formativi sulle forme di discriminazione e violenza nei luoghi di lavoro, con attività specifiche svolte in collaborazione con il Comune di Monzuno. Inoltre, con la collaborazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro, sono stati portati avanti dei laboratori nelle scuole per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Nello stesso periodo, sono stati organizzati due workshop presso le aziende Marchesini e Areté, volti a creare un dialogo tra studenti, studentesse, da un lato, imprenditrici e lavoratrici, dall'altro.

La complessità e l'innovazione delle attività sinora condotte, rispecchiano indubbiamente la portata e l'ambizione di questo progetto, che si pone come primario obiettivo quello di gettare le basi per un solido ponte tra scuola, mondo del lavoro e cultura tecnica, tenendo sempre lo sguardo rivolto alla questione di genere.

GENERE, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ITALIA CONTEMPORANEA
BOLOGNA 14-15 NOVEMBRE 2019

14 NOVEMBRE 2019
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CULTURE CIVILI
AUDITORIUM PIAZZA SAN GIOVANNI IN MENO
ORE 10:30
Salotti conversazionali
Paola Capasso (Direttore Dipartimento Scienze Culture Civili, Università di Bologna)
Emma Pettiti (Associazione Al. Bando, Repubblica Italiana, Piazza Maggiore e Forlì-Imperia) Regione Emilia Romagna
Marta Lopez (Giornalista della Cultura, Comune di Bologna)

ORE 10:30-11:45
ALLA ORIGINE DELL'ISTRUZIONE TECNICO-PROFESSIONALE FEMMINILE TRA CONTESTI LOCALI E ORIZZONTE NAZIONALE
Presidente: **Francesca Sella** (Università di Bologna)
Chiara Martelli (Università di Firenze), L'istruzione professionale femminile tra età liberale e fascismo: un'indagine di genere tra dimensione nazionale e case-study
Chiara Mucchi (Università di Bologna), **Milvia Geronzi** (Istituto Centrale del Bilancio, Bologna), Istruzione professionale, lavoro e istruzione: il genere e le responsabilità dell'istruzione bilogica di fine Ottocento
Debora Migliorini (Istituto del Lavoro, Milano), **Fiorilla Imposimati** (Fondazione Areté), Istruzione professionale di femminile nel contesto industriale: associazioni femminili, società filantropiche e corone del lavoro
Crista De Mada (Università di Bologna), La dimensione generata dell'istruzione tecnica e gli istituti tecnici industriali tra anni Trenta e Bando
Bianca DiGirolamo (Università di Parma), *Formare per produrre, formare per vendere*: la nascita di Para e l'istruzione professionale femminile
Mauro Grassi, **Eleonora Frangilli** (Museo del Patrimonio Industriale, Bologna), *Le donne, l'industria e l'industria femminile*: l'esperienza del centro socio-economico bilogico e italiano
Giorgia Testaroli (Università di Bologna), *Indagine del lavoro femminile nel settore albergo-turismo* tra Emilia Romagna e contesto italiano

ORE 14:30-15:30
GENERE E STRUTTURE TRAFICANTI COME NEL SECONDO MONDO: IL CASO CANTIERO MILANO E DIMENSIONI INTERNAZIONALI
Periodo: **Patricia Dugliani** (Università di Bologna)
Gianni Rossi (Organizzazione Internazionale del Lavoro, Ufficio per l'Italia e San Marino), La dimensione professionale nell'arco dell'80
Marta Casadei (Repubblica Italiana), Istruzione e sviluppo: L'OSCE e la diffusione di un movimento
Ulrika Axen (Università di Roma Tre), Istruzione e formazione nella politica dell'Europa
Piero Casarone (Università di Firenze), L'evoluzione dell'istruzione tecnico-professionale tra il dopoguerra e l'istituzione dell'Ente Regione
Elisa Bardi (Università di Bologna), *Archivio storico OSI Bologna*: obiettivi e valore politico dell'istruzione tecnico-professionale femminile
Alessandra Carraresi, **Stefano Veratti** (Università di Bologna), *Un'immagine e un'immagine di genere generazionale di donne negli industriali*
Debora Migliorini (Istituto del Lavoro, Milano), *Formazione professionale e fascismo*
Anna Maria (Università di Bologna), *Formazione e lavoro femminile a guerra: esperienze e case-study*
Elisa Bardi (Università di Bologna), *Istruzione tecnica femminile e genere: esperienze e case-study*
Stefano Veratti (Università di Bologna), *Istruzione tecnica femminile e genere: esperienze e case-study*
Stefano Veratti (Università di Bologna), *Istruzione tecnica femminile e genere: esperienze e case-study*

15 NOVEMBRE 2019
MUSICO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE
VIA DELLA RIVOLUZIONE, 112
DEMOLOGIA, PUBLIC HISTORY E TERRITORIO

ORE 9:30
Salotti conversazionali
Marta Lopez (Giornalista della Cultura, Comune di Bologna)
Karla Grassi (Presidente Istituto OSI Bologna)

ORE 10:30-11:30
PERCORSO DI PUBLIC HISTORY E POTENZIALITÀ: "GENERE, LAVORO E COLLEZIONISMO"
Elisa Bardi (Università di Bologna), *Archivio storico OSI Bologna*, *Corona* (Istituto di cultura sociale), *Formare e formarsi: un'indagine di genere*

ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA
Flores Berti, **Crista De Mada**, **Anna Grassi**
Segreteria organizzativa
Marta Lopez
051.6734057 | Museo del Patrimonio Industriale |

Il convegno è valido per il biennio degli atenei e per le lauree Magistrali, e per il biennio regionale sulla parità della Scuola Mag. del Genere, Genere e cultura tecnica tra gli atenei. **Numero Verde**

ISTITUTO NAZIONALE PATRIMONIO INDUSTRIALE

Un altro importante momento del progetto *Genere, Lavoro e Cultura Tecnica* è stato l'incontro organizzato presso la sala civica del comune di Monzuno, patrocinato dallo stesso comune oltre che da UDI e dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL). La discussione di carattere *glocale* attorno al tema di violenze e molestie di genere nel mondo del lavoro è stata mediata dalla presidente UDI Katia Graziosi, dall'avvocata del Gruppo Giustizia Camilla Zamparini, dalla responsabile scientifica del progetto nonché responsabile dell'archivio UDI Eloisa Betti.

Oltre alle professioniste UDI, la serata ha visto la partecipazione dell'assessora comunale Monica Morini e quella straordinaria della delegata regionale dell'associazione nazionale *Le Donne del Vino*, Antonietta Mazzeo. L'incontro ha riscosso un'attiva partecipazione da parte del pubblico monzuneso che ha instaurato un vivo dibattito a seguito delle presentazioni, mettendo in risalto l'importanza del contrasto alla violenza, oltre che nei luoghi di lavoro, nella propria quotidianità in generale, attraverso pratiche trasversali che pongano attenzione su un dialogo intergenerazionale.



Nelle giornate del 12 e 13 ottobre 2019, l'Archivio UDI di Bologna ha avuto modo di far conoscere l'associazione e la sua storia. Ragazze e ragazzi del FAI infatti, coadiuvati anche da volontarie/i di più lunga data, hanno accolto gli oltre mille visitatori e raccontato loro non solo la storia di Palazzo Ratta, ma anche la storia di UDI e le sue attività contemporanee legate ai diritti delle donne e contrasto alla violenza. Il percorso prevedeva le immagini della mostra "1946-2016. Voto alle donne, 70 anni da protagoniste", le quali ricongiungevano fisicamente gli spazi esterni all'archivio con la memoria viva dell'impegno femminile nel lavoro e nei servizi di welfare, contaminandoli con la straordinaria partecipazione delle donne alla sfera pubblica che comunicavano le fotografie.

Le stesse pareti dell'Archivio hanno preso vita grazie ad un'accurata selezione di manifesti più e meno recenti che ricordavano le campagne promosse dall'UDI nell'ultimo ventennio. All'interno dei locali dell'Archivio è stata anche esposta una selezione di fotografie originali estratte dall'archivio fotografico UDI Bologna, riordinato recentemente grazie al contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Infine, l'ultima tappa del percorso è stata segnata dalla proiezione del trailer del documentario *Paura non abbiamo*, il quale offre interessanti spunti di riflessione sull'importanza simbolica e sostanziale dell'8 marzo, giornata Internazionale della Donna.

Simbolo importante di queste giornate, la bandiera della pace, creata oltre sessant'anni fa, è stata più e più volte fotografata ed ha trasmesso a donne e uomini, giovani e bambini un monito contro tutte le guerre. «Mettete in mostra le vostre bandiere, ciò che avete fatto ieri è un grande insegnamento per l'oggi», la frase con cui ci hanno salutato alcune donne.





Progetto Generi & Saperi

Nel mese di novembre UDI Bologna ha attuato una serie di iniziative in collaborazione con il comune di Castel Maggiore e con altre associazioni femministe e culturali dell'Unione Reno Galliera, Falling Book e Rose Rosse. *Generi & Saperi* è stato un percorso di approfondimento e di formazione per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, mirato alle donne straniere di prima e seconda generazione. Diritto, psicologia, pedagogia, storia, multiculturalità e migrazione sono tra i tagli con cui sono state trattate tematiche relative al contrasto alla violenza di genere. Ospiti all'evento sono state anche le nostre avvocate del Gruppo Giustizia Marta Tricarico e Rossella Mariuz e la responsabile dell'archivio storico, Eloisa Betti.



GENERI & SAPERI

Per iscrizioni:
rosanna.poluzzi@gmail.com

L'iscrizione è gratuita, la prenotazione è obbligatoria.

Regione Emilia Romagna, Progetto ZONA FRANCA aderente al bando di cui alla delibera 176 del 29.10.2018, determina numero 3764 del 1 marzo 2019.

Capofila: Comune di Castel Maggiore

Partner: Associazioni Falling Book, Unione Donne in Italia, Rose Rosse, Educare alle differenze, Gen Pal.

GENERI & SAPERI

Alternative alla violenza di genere tra identità culturali e donne migranti. Progetto realizzato per aumentare gli strumenti di decodifica della violenza di genere e dei diritti previsti dalla normativa vigente: rivolto ad operatori/trici dei centri per l'immigrazione, mediatori/trici culturali, assistenti sociali, insegnanti, e volontarie

GENERI & SAPERI...

Il calendario degli incontri.

	Intervengono
<p>Venerdì 8 novembre ore 9-13</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della formazione GENERI E SAPERI. • Saluti alle autorità. • Riconoscimento delle diverse forme di violenza e maltrattamento psicologico. • Strategie di intervento per il contrasto alla violenza di genere metodo ATV OSLG. • I sentimenti dietro la rabbia. • Differenza fra pensato, sentito ed agito. <p>ore 14-18</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Paolo Gurgone Assessore ai Servizi Sociali di Castel Maggiore • Maria Tricarico e Rossella Mariuz [avvocate UDI] • Giancarla Tiselli [psicologa, psicoterapeuta] • Rosanna Poluzzi, Giancarla Tiselli, Luana Di Cataldo [psicologhe e psicoterapeute]
<p>Venerdì 22 novembre ore 9-18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio esperienziale con tecniche per lo sviluppo di autonomie, autostima e assertività • Tecniche di Mindfulness • Laboratorio esperienziale di Comunicazione Empatica 	<ul style="list-style-type: none"> • Rosanna Poluzzi, Giancarla Tiselli, Luana Di Cataldo [psicologhe e psicoterapeute]
<p>Venerdì 29 novembre ore 9-18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche di potere fra i generi: fra Narcisismo e Dipendenza Affettiva • Il metodo "Io mi sento" ed esercitazioni di gruppo • Percorsi per donne immigrate tra cultura e dinamiche di potere 	<ul style="list-style-type: none"> • Rosanna Poluzzi, Giancarla Tiselli, Luana Di Cataldo [psicologhe e psicoterapeute]
<p>Sabato 30 novembre ore 9-18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze con uomini maltrattanti e donne maltrattate 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvocate degli sportelli di ascolto e Associazioni del territorio
<p>Venerdì 13 dicembre ore 9-13</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia delle donne: libertà e diritti • Il Sistema dell'asilo in Italia e diverse tipologie di protezione internazionale (come revisionato dalle recenti riforme introdotte da decreti sicurezza). • Il Benessere della tratta di essere umano e forme di tutela offerte dall'ordinamento. • Aspetti giuridici: Interventi di prevenzione, protezione, punizione, compensazione, Pene e risarcimento del danno. • Testimonianze sulla integrazione delle donne straniere. <p>ore 14-18</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eloisa Betti [Archivista UDI-UNIDO] • Loreana Priscelli [Avvocata in Bologna] • Maria Tricarico e Rossella Mariuz [avvocate UDI] • Marina Frabboni [Operatrice Coop. Abartus] • Testimonianze di donne straniere
<p>Sabato 14 dicembre ore 9-18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti giuridici: La sovraesposizione di strumenti di tutela civilistico e penalistico nell'ambito del diritto di famiglia: criticità in ordine agli aspetti pratici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maria Tricarico e Rossella Mariuz [avvocate UDI]

Progetto *Detenute fuori dall'ombra*

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione con la Presidenza del consiglio dei ministri e il dipartimento delle Pari Opportunità abbiamo dato continuità al progetto *Detenute fuori dall'ombra*, coordinato da Alba Piolanti con la collaborazione di Barbara Lodi, Giuseppina Martelli, Barbara Verasani e Anna Vinci. Il progetto, che si impegna nel supporto alle detenute vittime di violenza e nella sensibilizzazione su questo tema nello specifico contesto degli istituti penitenziari, ha potuto svolgere i propri laboratori presso la sezione femminile della Casa Circondariale di Bologna.

Avviati nel 2018, questi laboratori sono difatti proseguiti per tutto il 2019 con cadenza settimanale attraverso 4 moduli:

- **cineforum, lettura e scrittura** per offrire stimoli e riflessioni sul piano umano e psicologico sui mille volti della violenza;
- **in-formazione giuridico legale** su discriminazioni e violenze con lo scopo di stimolare conoscenza per una cittadinanza consapevole su diritti e doveri;
- **orientamento al lavoro** per offrire occasioni e aprire confronti su vecchie e nuove competenze in campo lavorativo;
- **benessere** per promuovere una ricerca di sé e della propria identità di donna.

L'accoglienza positiva e attivamente partecipata da parte delle donne detenute si è resa possibile grazie agli intrecci che abbiamo sviluppato tra i moduli a vari livelli; questa pratica ci ha restituito un osservatorio ad ampio raggio utile a queste donne per affrontare le criticità esperite.

Viceversa molto complesso e faticoso è stato l'iter burocratico per la realizzazione del Docufilm previsto dal progetto, il quale ha riscontrato alcune difficoltà di ordine logistico, in particolare per quel che riguardava le autorizzazioni a filmare da parte della Casa Circondariale. Tuttavia non ci siamo arrese e anche grazie all'intervento del Garante Comunale e alle competenze degli Operatori e della Regista siamo riuscite a realizzare un prodotto di grande bellezza e di profonda emotività che confidiamo di poter presentare nel corso del 2020.



Raccolta ed analisi dati 2018 “Punti di ascolto UDI e Centro Antiviolenza”

Nel mese di novembre in concomitanza con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne pubblichiamo il report annuale sull'attività del Centro Antiviolenza, dei Punti di ascolto e consulenza legale – attività che svolgiamo da anni presso le sedi di Bologna, San Giovanni in Persiceto e nei 34 comuni metropolitani con cui siamo convenzionate –, nonché dello “Sportello Donna” della Camera del Lavoro di Bologna. Un'attività corale cui partecipa l'esperienza delle avvocate del Gruppo Giustizia, delle operatrici, delle psicologhe e delle tante volontarie.

La rete antiviolenza UDI opera nell'ambito dell'Accordo Metropolitano contro la violenza sulle donne e del Protocollo d'intesa per il miglioramento della protezione delle donne che subiscono violenza.

Sul sito di UDI (www.udibologna.it) e presso la nostra sede è possibile consultare il resoconto completo recante l'analisi dei dati di rilievo sulle donne, oltre trecento, accolte durante il 2018. Tale lavoro di analisi statistica, svolto ogni anno sulla base dei dati dell'anno precedente, è coordinato dall'avv. Angela Pozzi.

PUNTI DI ASCOLTO UDI CENTRO ANTIVIOLENZA

STUPRATORI FUORI DAL MONDO

OGGI NON CI SONO TUTTE LE NOSTRE VOCI PERCHÉ DALLA TIMBA NON SI PUÒ GRIDARE

IL MIO NOME NON È "PSSS. BELLA"

NON SI PUÒ GRIDARE

STOP ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

LA VIOLENZA SULLE DONNE È UNA SCONFITTA PER TUTTI

IL SILENZIO NON AIUTA MAI LE DONNE OGNI FORMA DI VIOLENZA E DI AGGRESSIONE NON DEV'ESSERE TACIUTA

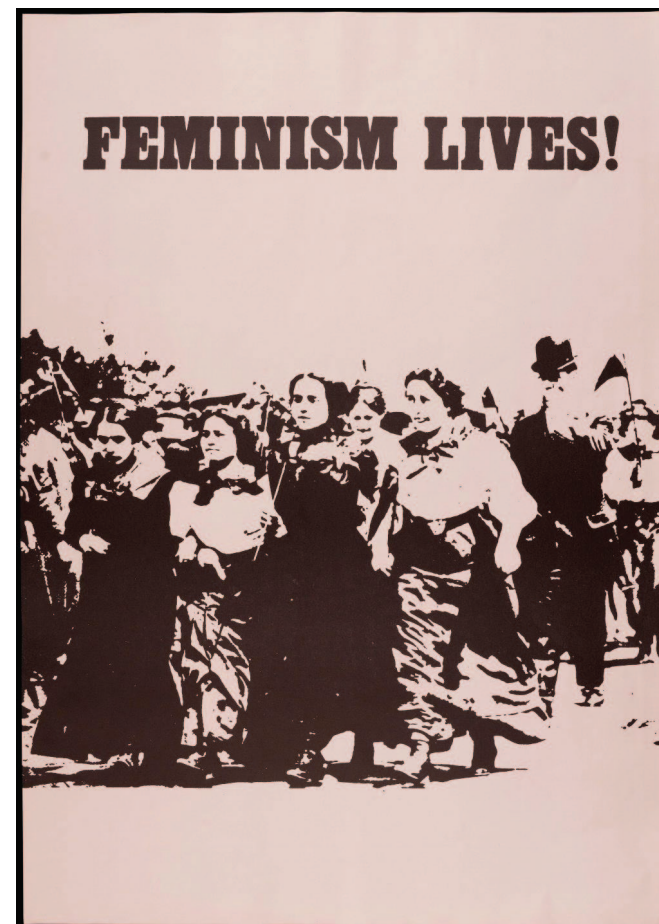
Analisi dei dati 2018

UDI UNIONE DONNE SPORTELLI

Sede di Bologna
Via Castiglione 24 - Tel e Fax 051.23.23.13 - 051.23.68.49
www.udibologna.it - info@udibo.it
[facebook/udibologna](https://www.facebook.com/udibologna)
Cod. Fisc. 80081750376 per 5xmille

VOCI DAI CIRCOLI

Riprendendo questo termine direttamente dalle colonne del periodico UDI *Noi Donne*, vogliamo dedicare uno spazio alle iniziative promosse e coadiuvate dalle realtà locali UDI. Le attività che scegliamo di presentarvi sono quelle di tre dei nostri circoli territoriali: Crevalcore, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto.



Crevalcore

La rappresentante locale, Ania Pignatti e le altre donne di UDI Crevalcore hanno scelto di presentare un'iniziativa ritenuta rappresentativa delle attività del circolo: il progetto *Semi di Libertà*, svolto tra gli scorsi novembre e dicembre. All'interno di questo evento, particolare rilevanza è stata data al ruolo del punto d'ascolto, attivo presso la Casa della Salute di Crevalcore da un anno e mezzo, le cui attività sono state presentate alla popolazione il 27 novembre scorso.

Un'altra attività che il circolo ci ha presentato è stato lo spettacolo attorno del dialogo tra le differenze di genere. Lo spettacolo, nato dalla collaborazione con giovani artiste del territorio, è stato messo in scena il 6 dicembre scorso, presso la realtà locale *Sementerie Artistiche*.



Sant'Agata Bolognese

La referente UDI di Sant'Agata, Cristina Bilancini, ci ha raccontato alcune tra le attività svolte che si sono svolte lo scorso 2019 sul territorio. Tra queste abbiamo scelto di dare risalto a due momenti, a nostro avviso, particolarmente interessanti e indicativi del fermento della realtà locale. Il primo riguarda l'attività che da diversi anni ormai UDI Sant'Agata organizza: un corso di cucito per donne immigrate. Questo corso è stato attivato allo scopo di favorire lo scambio culturale tra queste donne e quelle da lungo residenti sul territorio. Di seguito vedete alcune immagini scattate durante la festa di fine corso tenutasi lo scorso giugno, alla quale le donne d'origine straniera hanno contribuito con specialità culinarie provenienti dal proprio Paese. In particolare, nelle foto vediamo ritratto il momento del pranzo comunitario, in alto, e il gruppo di volontarie UDI, in basso.



Il secondo evento selezionato è quello organizzato in occasione della Giornata mondiale contro la Violenza sulle Donne. Nella foto vediamo ritratto il flashmob organizzato presso Piazza dei Martiri, nel centro del paese, con il coinvolgimento delle classi terze della scuola media di Sant'Agata Bolognese.



San Giovanni in Persiceto

Loretta Serra coordinatrice di UDI San Giovanni in Persiceto, ha condiviso con noi alcuni momenti importanti dell'attività svolta dal gruppo UDI territoriale nel 2019, che gestisce il punto di ascolto per i comuni Terre d'Acqua. In particolare, i momenti che presentiamo di seguito riguardano, anzitutto, il percorso di formazione sulla violenza di genere per operatori del pronto soccorso di emergenza, pediatria di emergenza, ginecologia di emergenza tenuto lo scorso novembre presso l'ospedale Sant'Orsola di Bologna.









Il secondo evento che presentiamo è l'incontro organizzato da UDI San Giovanni in Persiceto assieme a UDI Borgo Panigale per esporre le attività del punto di ascolto e del gruppo di auto-mutuo-aiuto Mai più. Tale incontro si è tenuto lo scorso 23 novembre, in concomitanza di una ricca programmazione compiutamente organizzata dalla comunità locale in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.



MAPPA DEI LUOGHI UDI

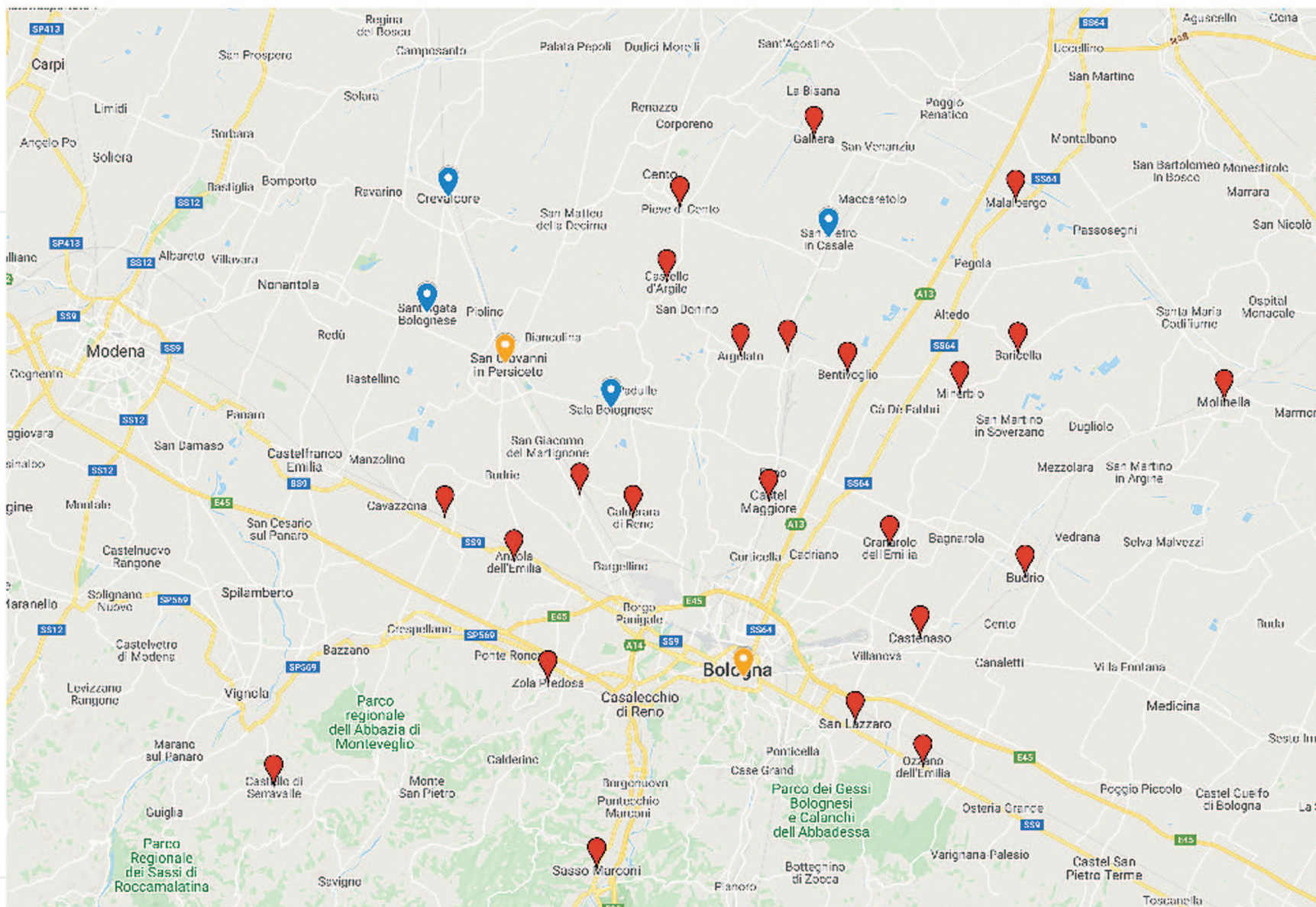
Gruppi UDI

-  Sede: Via Castiglione, 24
-  Crevalcore
-  San Giovanni in Persiceto
-  Sant'Agata Bolognese
-  Sala Bolognese
-  San Pietro In Casale

Sportelli donna e famiglia

-  Samoggia
-  Calderara di Reno
-  Anzola dell'Emilia
-  San Lazzaro di Savena
-  Budrio
-  Sasso Marconi
-  Lavino
-  Castello di Serravalle
-  Zola Predosa
-  Sasso Marconi
-  Ozzano dell'Emilia
-  Argelato
-  Baricella
-  Bentivoglio
-  Castel Maggiore
-  Castello D'argile
-  Castenaso
-  Galliera
-  Granarolo
-  Malalbergo
-  Minerbio
-  Molinella
-  Pieve di Cento
-  San Giorgio di Piano

mappa UDI Bologna



Grazie

Ringraziando tutte e tutti per questo 2019 insieme, vogliamo ricordare amiche di lunga data e nuove arrivate che hanno contribuito a rendere questo anno più vivo che mai, aiutandoci a raccogliere le forze per affrontare il 2020 con slancio, nella consapevolezza che il percorso, quando si attraversa insieme, è meno scosceso!





Teniamoci in contatto su...

Sito web: www.udibologna.it

Pagina Facebook: www.facebook.com/UDIBologna

E-mail: info@udibo.it

UDI Bologna e Centro Antiviolenza via Castiglione 24

Telefono: 051.232313

Cellulare/Whatsapp: 329.2886466

UDI San Giovanni Persiceto via Rocco Stefani 7

Telefono: 051.825272

Cellulare/Whatsapp: 393.32847712

Sostienici...

5xmille sul codice fiscale 80081750376

IBAN: IT56X0623002400000056777432